COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

Per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

3DECRETO N. 574 **del** 12 LUG. 2024

Oggetto: *FSC 2014-2020 – Piano operativo Ambiente – Primo atto integrativo dell'Accordo di Programma del 25 novembre 2010, c.d. "PIANO FRANE".*
Lotto n. 6 «Lavori di consolidamento e messa in sicurezza centro urbano in località Circumvallazione» in Comune di San Marco La Catola (FG) - Codice *ReNDiS* 16IR117/G1. CUP B37C19000240001.

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 rubricato: "*Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale*";

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia, sottoscritto il 25/11/2010;

VISTA le Deliberazione CIPE n. 8/2012 del 20/01/2012;

VISTO l'art. 1, comma 703, della legge 23/12/2014, n. 190, rubricato "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015 che reca disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le delibere CIPE:

- n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica "Ambiente";
- n. 55 del 10 dicembre 2016 di approvazione del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, nell'ambito del quale è previsto il sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque"
- n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatorio complessivo individuato dalla delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;

VISTA la circolare n. 1 del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della delibera CIPE 25/2016, in particolare, relative alla *governance*, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse e alle disposizioni finanziarie;

VISTO che dopo le attività istruttorie svolte con la cessata Struttura di missione si è pervenuti alla definizione degli interventi da finanziare e che nella Regione Puglia sono stati individuati n. 16 nuovi interventi per un importo complessivo di € 32.896.313,33, così come previsto nel "Primo atto integrativo all'Accordo di Programma del 2010", sottoscritto il 19/12/2018;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "*per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica*";

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il decreto commissariale n. 218 del 2 maggio 2019, con il quale, tra l'altro, è stata manifestata la volontà a contrarre ed è stato nominato RUP l'ing. Raffaele SANNICANDRO;

VISTO il decreto commissariale n. 219 del 2 maggio 2019, con il quale sono stati approvati gli atti di gara;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 225/2020 è stata disposta l'aggiudicazione del Lotto n. 6 al costituendo RTP con Ing. Silvio Carosielli mandatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 comma 5, dell'art. 33 comma l del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTA la lettera d'incarico sottoscritta in data 28.11.2019;

CONSIDERATO che per le suddette progettazioni sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza per l'avvio delle attività, trattandosi di attività rivolte alla salvaguardia dei centri abitati, finalizzati alla ristrutturazione urbanistica o alla ristrutturazione edile, nonché alla salvaguardia o al rifacimento di opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria o parti di esse comprese le opere accessorie;

RITENUTO di dover provvedere, altresì, all'impegno delle somme necessarie all' affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura finalizzati alla progettazione definitiva ed esecutiva interventi per la riduzione del rischio idrogeologico (c.d. "Piano frane") n. 16 Lotti;

CONSIDERATO che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo, trasmesso via pec e acquisito al prot. n. 1586 del 11/05/2020, successivamente integrato con nota PEC del 09/06/2020 di trasmissione del Piano Particellare di Esproprio – Rev.1, acquisito al prot. n. 1987 del 09/06/2020, e con nota PEC del 23.11.2020 di trasmissione di una Relazione Integrativa, acquisita al prot. 4226 del 25.11.2020;

CONSIDERATO che in base all'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990, nonché le procedure di accelerazione dei tempi e di deroga di cui al DPCM istitutivo del Commissario di Governo;

CONSIDERATO che la conclusione del procedimento amministrativo di approvazione del citato progetto è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

CONSIDERATO che in base all'art. 14 bis, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ove necessario, in relazione alla particolare complessità del progetto e della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della suddetta legge;

CONSIDERATO che tra i prescritti atti di assenso a cui è subordinata la conclusione positiva del procedimento sono inclusi l'autorizzazione paesaggistica e/o i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica;

VISTA la L. R. Puglia 07/10/2009, n. 20 avente ad oggetto "Norme per la pianificazione paesaggistica" e ss.mm.ii.

VISTO in particolare l'art. 10-bis, comma 1, della legge L.R. 20/2009 e ss.mm. ii. a mente del quale le spese istruttorie per il rilascio di atti autorizzativi e pareri in materia di tutela del paesaggio "sono poste a carico dei soggetti proponenti, fatta eccezione per gli Enti locali";

CONSIDERATO che il Commissario di Governo – previsto dalle succitate norme di Legge per accelerare gli interventi in sostituzione degli Enti locali – opera comunque per conto ed in favore degli stessi Enti locali che continuano a risultare i soggetti beneficiari degli interventi;

ATTESO inoltre che l'indicazione della citata norma regionale, letta in maniera approfondita e correlata alle norme di riferimento che istituiscono la prassi operativa di nomina del Commissario di Governo, giustifica l'applicazione a tutti gli Enti pubblici che svolgono la propria funzione amministrativa per il perseguimento e la tutela di interessi pubblici e diffusi e comunque, a maggior ragione, per quei soggetti pubblici che operano in favore e per conto degli Enti locali;

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n. 193 del 13/04/2019 contenente indicazioni circa l'ambito di applicazione della disciplina di VIA alla categoria progettuale di cui al punto 7 lett.o) Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 *"Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua";*

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n. 49 del 22/01/2020 contenente indicazioni circa l'ambito di applicazione della disciplina di VIA alla categoria progettuale di cui al punto 7 lett. n) Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 *"Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori*

marittimi volti a modificare la costa, mediante costruzioni di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare";

VISTA l'indizione della Conferenza dei servizi per l'acquisizione di pareri e nulla osta comunque denominati sul progetto in epigrafe, giusta nota della Struttura Commissariale n. 656 del 22.03.2021;

TENUTO CONTO dei pareri acquisiti nelle sedute del 29.03.2021 e del 28.04.2021 e così riassunti:

1. Parere prot. n. 3451 del 23.03.2021, acquisito al prot. n. 1632 del 23.03.2021, della Regione Puglia Sezione Urbanistica
2. Nota PEC del 25/03/2021, acquisita al prot. n. 1676 del 25.03.2021, della Società Fastweb;
3. Nota PEC del 26/03/2021, acquisita al prot. n. 1708 del 26.03.2021, della Società 2iReteGas;
4. Parere prot. n. 2658 del 29.03.2021, acquisito agli atti al prot. n. 1722 del 29.03.2021, con il quale la Soprintendenza competente ha espresso il proprio positivo contributo con prescrizioni;
5. Nota PEC n. 2102 del 20.04.2021, acquisita al prot. n. 2102 del 20.04.2021, del Servizio Territoriale di Foggia
6. Parere protocollo del 16/04/2021, acquisito al prot. n. 2035 del 16.04.2021, dell'Ufficio Tecnico Comunale;
7. Nota PEC n. 2020 del 15.04.2021, acquisita al prot. n. 2020 del 15.04.2021, del Servizio Autorità Idraulica
8. Nota PEC n. 1989 del 14.04.2021, acquisita al prot. n. 1989 del 14.04.2021, della Terna Rete Italia

TENUTO CONTO dei pareri acquisiti successivamente e in date successive alle sedute della conferenza di servizi, in particolare:

1. Parere AdB D.A.M. prot. n. 12919 del 04.05.2021, acquisito agli atti al prot. n. 2325 del 04.05.2021, poi integrato con nota prot. n. 20076 del 13.07.2021, acquisito agli atti al prot. n. 3611 del 13.07.2021;
2. Parere della Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche prot. n. 07451 del 22.06.2021, acquisito al prot. n. 3206 del 22.06.2021;
3. Parere della Società Snam Rete Gas, acquisito al prot. n. 3313 del 28.06.2021;
4. Autorizzazione paesaggistica del Settore Assetto del Territorio e Paesaggio della Provincia di Foggia prot. n. 33792 del 29.06.2021, acquisito al prot. n. 3364 del 29.06.2021, come integrato da nota prot. n. 47204 del 28.09.2021, acquisita agli atti al prot. n. 4715 del 28.09.2021;

TENUTO CONTO che, a seguito di segnalazione da parte del progettista, in data 24 maggio 2022 è stato esperito apposito sopralluogo congiunto fra progettista, rappresentanti dell'Amm.ne comunale e rappresentanti della Struttura Commissariale, presso le aree di intervento per verificare la situazione di alcune abitazioni private, già oggetto di segnalazione presso gli uffici comunali, prospicienti l'area di intervento. Le risultanze di detto sopralluogo sono state oggetto di apposita relazione interna della struttura commissariale all'esito della quale è stato comunicato al progettista di adeguare il progetto alle predette risultanze, giusta PEC del 04.08.2022, prot. n. 1468;

CONSIDERATO che al fine di adeguare la progettazione alle risultanze del predetto sopralluogo è stato anche necessario avviare una interlocuzione e raggiungere un accordo con i privati interessati dai dissesti presenti presso le abitazioni private e, pertanto, il Progetto definitivo adeguato è stato trasmesso dal progettista con nota PEC del 12.11.2023, acquisita agli atti al prot. n. 5458 del 13.11.2023;

CONSIDERATO che si è reso necessario sottoporre il Progetto Definitivo adeguato alle ulteriori valutazioni degli Enti e Amministrazioni intervenute;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1053 del 07.11.2023 con il quale nel frattempo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

CONSIDERATO il decreto Commissariale n. 1093 del 29.11.2023 con il quale è stata nominata RUP l'Ing. Valeria A. Intini, in sostituzione dell'Ing. Raffele Sannicandro, e nominata supporto al RUP l'Arch. Daniela Semeraro;

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 95 del 16.01.2024 sono stati riaperti i termini della Conferenza di Servizi per l'acquisizione degli ulteriori pareri e nulla osta, comunque denominati, sul progetto definitivo revisionato sulla base delle risultanze del sopralluogo del 24.05.2022;

TENUTO CONTO dei pareri acquisiti nella terza ed ultima seduta della CdS del 23 gennaio 2024 e così riassunti:

1. Nota PEC n. 2102 del 20.04.2021, acquisita al prot. n. 2102 del 20.04.2021, del Servizio Territoriale di Foggia con il quale sono stati richiesti, entro la successiva fase progettuale, alcune dichiarazioni e asseverazioni dei progettisti;
2. Nota acquisita al prot. n. 277 del 19/01/2024, della Società 2iReteGas con la quale ha dichiarato che "*le opere previste potrebbero costituire interferenza*", pertanto trasmette lo stralcio planimetrico con indicazioni della presenza delle condotte di cui si terrà debito conto nella redazione del progetto esecutivo;
3. Parere AdB D.A.M. prot. n. 12919 del 04.05.2021, acquisito agli atti al prot. n. 2325 del 04.05.2021, poi integrato con nota prot. n. 20076 del 13.07.2021, acquisito agli atti al prot. n. 3611 del 13.07.2021 con il quale, nel prende atto delle integrazioni progettuali redatte ribadiscono alcune necessarie integrazioni di cui si darà seguito nel corso della progettazione esecutiva;
4. Parere prot. n. 2658 del 29.03.2021, acquisito agli atti al prot. n. 1722 del 29.03.2021, con il quale la Soprintendenza competente ha espresso il proprio positivo contributo con prescrizioni;
5. Nota PEC del 25/03/2021, acquisita al prot. n. 1676 del 25.03.2021, della Società Fastweb con la quale ha comunicato l'assenza di infrastrutture nell'area oggetto di intervento;
6. Nota PEC n. 2020 del 15.04.2021, acquisita al prot. n. 2020 del 15.04.2021, del Servizio Autorità Idraulica;
7. Parere della Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche prot. n. 07451 del 22.06.2021, acquisito al prot. n. 3206 del 22.06.2021;
8. Nota PEC n. 1989 del 14.04.2021, acquisita al prot. n. 1989 del 14.04.2021, della Terna Rete Italia;
9. Parere protocollo del 16/04/2021, acquisito al prot. n. 2035 del 16.04.2021, dell'Ufficio Tecnico Comunale;
10. Nota acquisita al prot. n. 302 del 22/01/2024 dal Settore Viabilità della Provincia di Foggia;
11. Autorizzazione paesaggistica del Settore Assetto del Territorio e Paesaggio della Provincia di Foggia prot. n. 33792 del 29.06.2021, acquisito al prot. n. 3364 del 29.06.2021, come integrato da nota prot. n. 47204 del 28.09.2021, acquisita agli atti al prot. n. 4715 del 28.09.2021;

CONSIDERATO che, con riferimento all'ultimo parere dell'AdB .D.A.M. prot. n. 2823 del 31.01.2024, acquisito agli atti al prot. n. 444 del 31.01.2024, in materia di lavori pubblici:

- la verifica della conformità del progetto alla normativa vigente e alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti è una attività tecnico amministrativa, istruttoria, di controllo che ha luogo prima dell'avvio della fase di affidamento dei lavori; ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett d) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i, la verifica è effettuata dal responsabile unico del procedimento per i lavori di importo inferiore a 1 milione di euro; per soglie di importo superiore (quale quella di specie) la competenza è attribuita ad altri soggetti, come declinati dallo stesso art. 26 del Codice;
- ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i, al RUP compete la validazione del progetto, atto formale che riporta gli esiti della verifica e fa specifico riferimento (e, quindi, ne tiene conto) al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica e alle eventuali controdeduzioni del progettista;
- a mente dell'art. 215 del DPR 207/2010, il collaudo dell'opera pubblica ha lo scopo di verificare e certificare che i lavori siano stati eseguiti a regola d'arte, secondo il progetto approvato e secondo le prescrizioni tecniche previste dalle leggi di settore, nonché in conformità del contratto, delle varianti e dei conseguenti atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati;

CONSIDERATO che, con riguardo alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite rispetto al progetto definitivo/esecutivo, le norme di settore, innanzi brevemente riproposte, delineano, il ruolo specifico e i compiti attribuiti al RUP nell'ambito dei procedimenti di verifica, validazione e approvazione di un progetto di un'opera pubblica, quale è quella in oggetto, e che sono obbligatori ai fini dell'appaltabilità della stessa; gli atti richiamati in narrativa documentano l'iter procedurale a cui è viene sottoposto il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento di che trattasi, Codice 16IR117/G1;

CONSIDERATO pertanto che le condizioni e prescrizioni indicate dalle suddette amministrazioni ai fini dell'assenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

VISTO il verbale della terza ed ultima seduta svoltasi in data **23/01/2024**, prot. n. 244 del 07.02.2024;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative all'oggetto della conferenza, "*l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., "*la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati*";

CONSIDERATO che il progetto definitivo dei lavori in oggetto ha acquisito i dovuti pareri, consensi, nulla osta e autorizzazioni previste per legge in virtù della conferenza dei servizi sulla base delle posizioni espresse dalle amministrazioni partecipanti, cui ha fatto seguito la determinazione motivata di conclusione, giusta Decreto Commissariale n. 887/2021, con cui si è disposto, tra l'altro, l'adeguamento del progetto alle prescrizioni degli Enti interessati da recepire all'interno del progetto esecutivo *de quo* prima della verifica/validazione e approvazione del medesimo progetto, nonché, ove previste, in fase di esecuzione dell'intervento;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo trasmessi dall'Ing. Silvio Carosielli con nota prot. n. 5458 del 13.11.2023 (Progetto definitivo adeguato agli esiti del sopralluogo del 24.05.2022) oltre agli elaborati integrativi di ottemperanza alle prescrizioni dell'AdB comunicate con ultima nota prot. n. 856 del 23.02.2024 e come di seguito meglio indicati:

- All A_01_Relaz sui pareri__rev 03_22 02 24.pdf.p7m;
- All_G1_AnalisiStab_rev2_07 02 2024.pdf.p7m
- DESCRIZIONE MOVIMENTO FRANOSO_nota adB del 31 01 2024.pdf (1).p7mTav 02;
- QUADRO ECON__04 02 2024__rev 02.pdf.p7mTav 04;
- Tav 07.2__TOMBINO_1_ a monte REV FEBBR 24 .pdf.p7mTav 09;
- Tav 07.3_TOMBINO_2 a valle-REV FEBB 24 .pdf.p7m
- Tav 09__PLANIM INTERFER-REV FEBBR 24.pdf.p7m
- TAV1 - Carta geomorfologica 1.1000_REV1 (1).pdf (1).p7m
- TAV1 - Carta geomorfologica 1.5000_REV1.pdf (1).p7m
- TAV2 - Carta PAI 1.5000_REV1.pdf (1).p7m
- TAV3 - Carta Franosita 1.1000_REV1.pdf (1).p7m
- TAV3 - Carta Franosita 1.5000_REV1.pdf (1).p7m

ELABORATI	Revisione 00	Revisione 01	Revisione 02
Allegati			
All. A - Relazione generale e tecnica;	feb 2020	feb 2021	nov 2023
All. B - Studio di fattibilità ambientale;	" "	" "	" "
All. C - Relazione Paesaggistica;	" "	" "	" "
All. D - Relazione sugli Espropri terreni – elenco ditte;	" "	" "	" "
All. E - Relazione Idrologica e Idraulica;	" "	" "	" "
All. F - Relazione Geotecnica;	" "	" "	" "
All. G - Relazione di Analisi di stabilità del pendio;	" "	" "	" "
All. H - Relazione di Calcolo (paratia C-D // muro 1-2);	" "	" "	" "
All. I – Fascicolo dei Calcoli;	" "	" "	" "
All. J - Relazione sui materiali;	" "	" "	" "
All. K - Analisi dei prezzi;	" "	" "	" "
All. L - Elenco prezzi unitari;	" "	" "	" "
All. M - Computo metrico estimativo;	" "	" "	" "
All. N - Quadro economico;	" "	" "	" "
All. O - Disciplinare descrittivo e prestazionale;	" "	" "	" "
All. P - Aggiornamento prime indicazioni Piani di Sicurezza;	" "	" "	" "
All. Q - Relazione sulla caratterizzazione di terre e rocce da scavo;	" "	" "	" "
All. R - Piano di manutenzione;	" "	" "	" "
All. S - Relazione Geologica;	" "	" "	" "
All. T - Relazione Interferenze	======	feb 2021	nov 2023
All. U - Relazione Agroforestale	" "	" "	======
All. V - Relazione Archeologica (allegati V.1-V.2-V.3)	" "	" "	======
Grafici			
Tav. 00 - Inquadramento territoriale I.G.M. (1:25.000)	feb 2020	feb 2021	nov 2023
Tav. 01 - Planimetria rilievo, profili topografici (1:1000)	" "	" "	" "
Tav. 02 - Planimetria su base C.T.R. (1:1000)	" "	" "	" "
Tav. 03 - Planim. Generale su base cat.le – ubicaz. Interv. (1:1000)	" "	" "	" "
Tav. 04 - Planimetria vincoli (fuori scala)	" "	" "	" "
Tav. 05.1 - Plan. Gener. *(riqual. area - opere ing. natur. su sito fabbr dem. 1:200)*	======	======	" "
Tav. 05.2 - Area da sistemare a verde (profilo 1-1 // drenaggi - 1:200)	======	======	" "
Tav. 05.3 - Particolari drenaggi – opere ing. naturalistica (1:100);	======	======	" "
Tav. 06.1 - Particolari paratia su pali tipo C-D (1:100-50-25);	" "	" "	" "
Tav. 06.2 - Particolari fogna bianca Ø1000 (1:25-50);	======	" "	" "
Tav. 06.3 - Particolari muro di placcaggio tipo 1-2 (1:100-50-25);	" "	" "	" "
Tav. 07.1 - Planimetria–Profilo–partic. canaletta (1:1000-50-25);	" "	" "	" "
Tav. 07.2 - Particolari tombino Ø 1000 tipo 1) a monte (1:50);	" "	" "	" "
Tav. 07.3 - Particolari tombino Ø 1000 tipo 2) a valle (1:50);	" "	" "	" "
Tav. 08 - Piano particellare di esproprio (1:1000);	" "	" "	" "
Tav. 09 - Planimetria interferenze (1:1000);	" "	" "	" "

CONSIDERATO che i lavori di cui all'intervento in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico del territorio del Comune di San Marco La Catola (FG), che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza in relazione alla peculiare natura delle opere da realizzarsi, giacché finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica incolumità;

CONSIDERATO che sono state individuate le risorse necessarie alla realizzazione dei lavori relativi all'intervento di che trattasi si ritiene necessario proseguire le attività di progettazione esecutiva nelle more della successiva verifica del progetto, validazione e approvazione tecnico-amministrativa;

CONSIDERATO che il progetto definitivo adeguato contiene gli elaborati "ALL D" relativo alla Relazione sugli espropri terreni e elenco ditte e "Tav. 08" relativa al Piano Particellare di esproprio che riporta le aree da assoggettare ad esproprio e alla occupazione temporanea preordinata e non preordinata all'esproprio e di servitù permanente;

VISTO l'art. 15, comma 2, della Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e s.m.i. che dispone che *Il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può, altresì, essere emanato senza particolari indagini e formalità nei seguenti casi:(...) b) realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, di difesa del suolo, di consolidamento abitati e di regimazione delle acque pubbliche*;

VISTA la risposta n.184/2022 dell'Agenzia delle Entrate relativa al trattamento IVA applicabile agli interventi per l'esecuzione di opere finalizzate alla mitigazione del rischio idrogeologico;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 136 del 17/04/2018 in merito all'applicazione dell'aliquota IVA al 10% per interventi di salvaguardia dell'incolumità delle persone, dei centri abitati, delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie degli abitati;

DATO ATTO dell'applicabilità dell'IVA in misura agevolata (10%) alla fattispecie in questione riconducibile a "opere di salvaguardia di centri abitati" di cui all'art. 3, comma 1, lett c) ed f) del DPR n. 380/2001;

RITENUTO pertanto di dover dichiarare la pubblica utilità delle opere ai sensi dell'art. 12 comma 1 del DPR 327/2001 oltre che l'urgenza e l'indifferibilità delle opere ex art. 22-bis del DPR 327/2001;

VISTO l'art. 8 della Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e s.m.i.;

RITENUTO necessario provvedere all'approvazione del progetto definitivo *de quo*, in uno alla dichiarazione di pubblica utilità, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento, oltre che l'urgenza ed indifferibilità delle opere da realizzarsi sugli immobili da assoggettare ad esproprio e/o asservimento riportati negli elaborati progettuali;

RITENUTO, pertanto, di dover proseguire le attività di progettazione affidate all'aggiudicatario e di provvedere alla corresponsione del III acconto, previsto all'art. 4 del contratto, oltre IVA e Cassa, se dovuti, per l'approvazione della progettazione definitiva, all'aggiudicatario verrà applicata una riduzione pari al 10% per le attività che non sono state svolte (propedeutiche alla verifica del progetto, validazione e approvazione tecnico-amministrativa);

CONSIDERATO che verrà comunque riconosciuta e liquidata al progettista aggiudicatario la residua somma, pari al 10% dell'importo contrattuale per la progettazione definitiva, successivamente al completamento dell'iter progettuale ed approvativo comprendente la verifica del progetto ai fini della validazione e dell'approvazione tecnico-amministrativa del progetto esecutivo;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (c.d. Decreto Aiuti), e in particolare l'art. 26 recante "*Disposizioni urgenti in materia di Appalti pubblici di lavori*" finalizzate, tra l'altro, a fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici;

RITENUTO inoltre di rinviare l'eventuale adeguamento economico ex art.26 del D.L. 50/2022, come modificato a mente dell'art. 458 della L. n. 197 del 29.12.2022, a valle della redazione del c.d. prezzario infrannuale e comunque prima dell'inizio della procedura di affidamento, così come previsto dallo stesso art. 26, commi 6 e 7, secondo le procedure ivi descritte;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

DECRETA

Articolo 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento

Articolo 2

Di ritenere conclusa ed approvata la fase relativa al livello di progettazione definitiva demandando alla progettazione esecutiva la verifica della progettazione ex art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016

Articolo 3

Di approvare il progetto definitivo relativo all'intervento con Codice ReNDiS **16IR117/G1 - «Lavori di consolidamento e messa in sicurezza centro urbano in località Circumvallazione» in Comune di San Marco La Catola (FG)** trasmesso, nella revisione finale, dal progettista Ing. Silvio Carosielli e acquisito agli atti con prot. n. 5458 del 13.11.2023 (Progetto definitivo adeguato agli esiti del sopralluogo del 24.05.2022) oltre agli elaborati integrativi di ottemperanza alle prescrizioni dell'AdB comunicate con ultima nota prot. n. 856 del 23.02.2024 e come di seguito meglio indicati:

- All A_01_Relaz sui pareri__rev 03_22 02 24.pdf.p7m;
- All_G1_AnalisiStab_rev2_07 02 2024.pdf.p7m
- DESCRIZIONE MOVIMENTO FRANOSO_nota adB del 31 01 2024.pdf (1).p7mTav 02;
- QUADRO ECON__04 02 2024__rev 02.pdf.p7mTav 04;
- Tav 07.2__TOMBINO_1_ a monte REV FEBBR 24 .pdf.p7mTav 09;
- Tav 07.3_TOMBINO_2 a valle-REV FEBB 24 .pdf.p7m
- Tav 09__PLANIM INTERFER-REV FEBBR 24.pdf.p7m
- TAV1 - Carta geomorfologica 1.1000_REV1 (1).pdf (1).p7m
- TAV1 - Carta geomorfologica 1.5000_REV1.pdf (1).p7m
- TAV2 - Carta PAI 1.5000_REV1.pdf (1).p7m
- TAV3 - Carta Franosita 1.1000_REV1.pdf (1).p7m
- TAV3 - Carta Franosita 1.5000_REV1.pdf (1).p7m

ELABORATI	Revisione 00	Revisione 01	Revisione 02
Allegati			
All. A - Relazione generale e tecnica;	feb 2020	feb 2021	nov 2023
All. B - Studio di fattibilità ambientale;	" "	" "	" "
All. C - Relazione Paesaggistica;	" "	" "	" "
All. D - Relazione sugli Espropri terreni – elenco ditte;	" "	" "	" "
All. E - Relazione Idrologica e Idraulica;	" "	" "	" "
All. F - Relazione Geotecnica;	" "	" "	" "
All. G - Relazione di Analisi di stabilità del pendio;	" "	" "	" "
All. H - Relazione di Calcolo (paratia C-D // muro 1-2);	" "	" "	" "
All. I – Fascicolo dei Calcoli;	" "	" "	" "
All. J - Relazione sui materiali;	" "	" "	" "
All. K - Analisi dei prezzi;	" "	" "	" "
All. L - Elenco prezzi unitari;	" "	" "	" "
All. M - Computo metrico estimativo;	" "	" "	" "
All. N - Quadro economico;	" "	" "	" "
All. O - Disciplinare descrittivo e prestazionale;	" "	" "	" "
All. P - Aggiornamento prime indicazioni Piani di Sicurezza;	" "	" "	" "
All. Q - Relazione sulla caratterizzazione di terre e rocce da scavo;	" "	" "	" "
All. R - Piano di manutenzione;	" "	" "	" "
All. S - Relazione Geologica;	" "	" "	" "
All. T - Relazione Interferenze	======	feb 2021	nov 2023
All. U - Relazione Agroforestale	" "	" "	======
All. V - Relazione Archeologica (allegati V.1-V.2-V.3)	" "	" "	======
Grafici			
Tav. 00 - Inquadramento territoriale I.G.M. (1:25.000)	feb 2020	feb 2021	nov 2023
Tav. 01 - Planimetria rilievo, profili topografici (1:1000)	" "	" "	" "
Tav. 02 - Planimetria su base C.T.R. (1:1000)	" "	" "	" "
Tav. 03 - Planim. Generale su base cat.le – ubicaz. Interv. (1:1000)	" "	" "	" "
Tav. 04 - Planimetria vincoli (fuori scala)	" "	" "	" "
Tav. 05.1 - Plan. Gener. *(riqual. area - opere ing. natur. su sito fabbr dem. 1:200)*	======	======	" "
Tav. 05.2 - Area da sistemare a verde (profilo 1-1 // drenaggi - 1:200)	======	======	" "
Tav. 05.3 - Particolari drenaggi – opere ing. naturalistica (1:100);	======	======	" "
Tav. 06.1 - Particolari paratia su pali tipo C-D (1:100-50-25);	" "	" "	" "
Tav. 06.2 - Particolari fogna bianca Ø1000 (1:25-50);	======	" "	" "
Tav. 06.3 - Particolari muro di placcaggio tipo 1-2 (1:100-50-25);	" "	" "	" "
Tav. 07.1 - Planimetria–Profilo–partic. canaletta (1:1000-50-25);	" "	" "	" "
Tav. 07.2 - Particolari tombino Ø 1000 tipo 1) a monte (1:50);	" "	" "	" "
Tav. 07.3 - Particolari tombino Ø 1000 tipo 2) a valle (1:50);	" "	" "	" "
Tav. 08 - Piano particellare di esproprio (1:1000);	" "	" "	" "
Tav. 09 - Planimetria interferenze (1:1000);	" "	" "	" "

Art. 4

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 10, commi 5 e 6, del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'approvazione del progetto definitivo disposta con il presente Decreto sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove

occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, oltre che l'urgenza ed indifferibilità per le opere previste.

Art. 5

Di dare atto che l'approvazione del progetto definitivo disposta con il presente Decreto costituisce variante allo strumento urbanistico ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento.

Articolo 6

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Articolo 7

Di disporre che copia del presente provvedimento sia notificato al progettista Ing. Silvio Carosielli (silvio.carosielli@inpec.eu) e al Comune di San Marco La Catola (FG) (comune@pec.comune.sanmarcolacatola.fg.it) pubblicato sul sito internet istituzionale all'indirizzo http://www.dissestopuglia.it, e sull'Albo on-line dell'Ente per 15 giorni.

Il RUP
Ing. Valeria A. Intini

IL SOGGETTO ATTUATORE
Salvatore Refolo